



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0066963
DATA: 05/06/2019
OGGETTO: Regolamento "Comportamento delle Imprese Funebri all'interno delle Camere Mortuarie degli Ospedali della Azienda USL di Bologna IRCCS" Rev 1 del 30 maggio 2019.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Daniele Moretto

CLASSIFICAZIONI:

- [02-03-02]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0066963_2019_Lettera_firmata.pdf:	Moretto Daniele	14E6B3AB778BD1CE45BD96B278E2A3AE C1A82A3DD9BAAB3794627E3793CE581F
PG0066963_2019_Allegato1.pdf:		89C452B27C28EAA85690929D10659D153 3E8BB70B04B16F7D41689EE6C21EF13



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna**

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

PRESIDIO OSPEDALIERO UNICO AZIENDALE
Direttore Dott. Andrea Longanesi

OSPEDALE MAGGIORE

Alle Imprese Funebri
LORO SEDI

OGGETTO: Regolamento "Comportamento delle Imprese Funebri all'interno delle Camere Mortuarie degli Ospedali della Azienda USL di Bologna IRCCS" Rev 1 del 30 maggio 2019.

Con la presente si trasmette, in allegato , il regolamento di cui all'oggetto con preghiera di massima diffusione

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:
Daniele Moretto

Responsabile procedimento:
Daniele Moretto

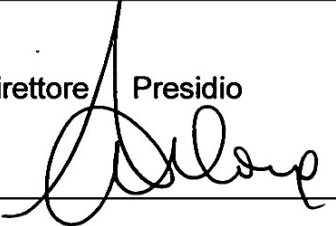
OSPEDALE MAGGIORE
Largo Bartolo Nigrisoli, 2
40133 Bologna
te. +39 051 6478210-8223-8932-8738-8245
presidioospedalierounico@ausl.bologna.it

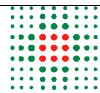
Azienda USL di Bologna
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e partita Iva 02406911202



**Comportamento delle Imprese Funebri all'interno delle
Camere Mortuarie
degli Ospedali della Azienda USL di Bologna IRCCS**

Presidio Ospedaliero Unico
Aziendale
Regolamento di Presidio
Ospedaliero Unico aziendale

Redazione	<p><u>Coordinatore del Gruppo:</u></p> <p>Daniele Moretto – Direzione Medica di Presidio Ospedaliero</p> <p><u>Gruppo di redazione:</u></p> <p>Roberta Toschi - UO Dialisi e Servizi Tiziana Mazzetti – UO Dialisi e Servizi Vincenzo Carnuccio – Direzione Medica di Presidio Ospedaliero Francesco Casulli – Direzione Medica di Presidio Ospedaliero Bruna Zuenelli - Direzione Medica di Presidio Ospedaliero Grazia Matarante – UO Anticorruzione Trasparenza Privacy Cinzia Badiali - UO Bentivoglio, Reno, Galliera Stefania Dal Rio - UO San Giovanni Pianura Ovest Claudia Draghetti - UO Budrio e Terre di Pianura Stefania Bucalo - UO Reno, Lavino e Samoggia Barbara Cacciari - UO Appennino Bolognese Marzia Melloni - UO Bellaria Maria Cristina Berti - UO Pronto Soccorso</p>
Approvazione	<p>Andrea Longanesi – Direttore Presidio Ospedaliero Unico Aziendale</p> 

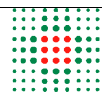


**Comportamento delle Imprese Funebri all'interno delle
Camere Mortuarie
degli Ospedali della Azienda USL di Bologna IRCCS**

Presidio Ospedaliero Unico
Aziendale
Regolamento di Presidio
Ospedaliero Unico aziendale

Sommario

1.Obiettivi	3
2. Campo e luoghi di applicazione	3
3. Riferimenti normativi, bibliografici e documentali.....	4
4. Abbreviazioni e Definizioni	5
5. Descrizione.....	5



Comportamento delle Imprese Funebri all'interno delle Camere Mortuarie degli Ospedali della Azienda USL di Bologna IRCCS	Presidio Ospedaliero Unico Aziendale Regolamento di Presidio Ospedaliero Unico aziendale
---	---

1. Obiettivi

Il regolamento definisce le norme comportamentali che le Imprese di Onoranze Funebri (di seguito IOF), incaricate dagli aventi titolo, devono rigorosamente osservare all'interno delle Camere Mortuarie del Presidio Ospedaliero Unico Aziendale, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente e da ogni altra indicazione aziendale pertinente.

Le Camere Mortuarie Aziendali sono:

SEDE	STRUTTURA	CAMERA MORTUARIA (in loco oppure ove è ubicata quella di riferimento)
Alto Reno Terme - Porretta	Ospedale "Costa"	All'interno della struttura
Bazzano	Ospedale "G. Dossetti"	All'interno della struttura
Bentivoglio	Ospedale Consorziale di Bentivoglio	Edificio indipendente, nel complesso ospedaliero
Budrio	Ospedale Civile di Budrio	Edificio collegato alla struttura ospedaliera
Loiano	Ospedale "Simiani"	Edificio indipendente, nel complesso ospedaliero
Bologna	Ospedale Bellaria	Edificio indipendente, nel complesso ospedaliero
Bologna	Ospedale Maggiore	Edificio indipendente, nel complesso ospedaliero
San Giovanni in Persiceto	Ospedale "San Salvatore" di San Giovanni in Persiceto	All'interno della struttura
Vergato	Ospedale Civile di Vergato	Edificio separato, nel complesso cimiteriale del Comune di Vergato

2. Campo e luoghi di applicazione

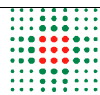
La I.O. si applica ogniqualvolta la IOF detentrica del mandato a operare, rilasciato dagli aventi diritto, accede ad una camera mortuaria.

Luogo di applicazione sono le camere mortuarie di pertinenza del Presidio Ospedaliero Unico Aziendale compresa la camera mortuaria dell'Ospedale di Vergato collocata presso il locale cimitero.

Comportamento delle Imprese Funebri all'interno delle Camere Mortuarie degli Ospedali della Azienda USL di Bologna IRCCS	Presidio Ospedaliero Unico Aziendale Regolamento di Presidio Ospedaliero Unico aziendale
---	---

3. Riferimenti normativi, bibliografici e documentali

Autore	Titolo	Data
RER	Delibera Regionale PG/2018/175158	13/03/2018
RER	Legge Regionale n.19 "Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria"	29/07/2004
RER	Determina 4693 "integrazione alla disciplina delle modalità tecniche e delle procedure per il trasporto delle salme, dei cadaveri, e dei resti mortali di cui alla propria determina 13871/2004	29/05/2009
AUSLBO	Prot 0155175 indicazioni operative per il trasferimento delle salme dallo stabilimento ospedaliero di Vergato alla camera mortuaria sita presso il cimitero di Vergato	21/12/2018
AUSLBO	Prot. 0069672 Nuovo registro di camera mortuaria	08/06/2017
AUSLBO	Prot 0132080 disposizioni in merito alla vestizione del defunto deceduto in ambito ospedaliero	02/11/2018
AUSLBO	Del.0000035 Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2019-2021.	31/01/2019
CONFERENZA STATO-REGIONI	Linee guida per la prevenzione del rischio biologico nel settore dei servizi necroscopici, autoptici e delle pompe funebri	09/11/2017
D.Lgs 81	Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro	04/2008



Comportamento delle Imprese Funebri all'interno delle Camere Mortuarie degli Ospedali della Azienda USL di Bologna IRCCS	Presidio Ospedaliero Unico Aziendale Regolamento di Presidio Ospedaliero Unico aziendale
---	--

4. Definizioni e Abbreviazioni

DEFINIZIONI	
Camera Mortuaria	La camera mortuaria è il luogo dove sostano i cadaveri dei deceduti in ospedale e le salme dei deceduti sul territorio in attesa dell'espletamento delle formalità necessarie per la sepoltura. Il "complesso camera mortuaria" comprende sia l'ambito in cui avviene la "preparazione/vestizione" del deceduto da parte della Ditta delle Onoranze Funebri scelta dai parenti sia la zona "di esposizione" (o camera ardente) dove parenti e conoscenti danno l'estremo saluto al defunto. L'Art. 64 DPR 285/90 definisce come obbligatoria per ciascun cimitero la presenza della camera mortuaria/deposito mortuario, pertanto, la camera mortuaria rientra tra quei servizi cimiteriali istituzionali che il comune è tenuto ad assicurare ai sensi del decreto Ministeriale 29/051993; diversa, invece, è la posizione adottata dalla Regione Emilia Romagna con l'Art.5 comma 5 del Reg. Reg. 23 maggio 2006 n. 4 in forza del quale la camera mortuaria deve sussistere non in tutti i cimiteri, ma in almeno uno dei sepolcreti nell'ambito di ogni comune.
Camera Ardente	La camera ardente è un locale, all'interno di un'abitazione privata (in genere) o di un luogo appositamente previsto per lo scopo, dove è esposta la salma prima della sua definitiva sepoltura. Nella camera ardente è possibile - con le nuove normative - trasportare in cassa aperta persone che sono morte altrove all'interno della regione di pertinenza, quindi è possibile allestirla all'interno della propria abitazione in occasione della perdita di un proprio caro. La camera ardente è di solito allestita dalle imprese di onoranze funebri
Obitorio	Locale in cui sono esposti o temporaneamente conservati i cadaveri in attesa del riconoscimento o dell'autopsia
ABBREVIAZIONI	
AUSLBO	Azienda Unità Sanitaria Locale Bologna
CM	Camera Mortuaria
GRU	Software Unico per la Gestione delle Risorse Umane
IOF	Imprese Onoranze Funebri
OM	Ospedale Maggiore
OB	Ospedale Bellaria
DMO	Direzione Medica Ospedaliera
DPR	Decreto Presidente della Repubblica
PPI	Punto di Primo Intervento
PS	Pronto Soccorso
RER	Regione Emilia Romagna
SMI	Successive Modifiche e Integrazioni
UO	Unità Organizzativa

5. Descrizione

Al fine di regolamentare le modalità di accesso e sosta degli addetti delle IOF negli spazi relativi alle camere mortuarie e alle zone di pertinenza del Presidio Ospedaliero si precisa che per gli Ospedali del Presidio Ospedaliero Unico aziendale, le modalità di accesso alle camere mortuarie sono le seguenti:

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>
<p>Comportamento delle Imprese Funebri all'interno delle Camere Mortuarie degli Ospedali della Azienda USL di Bologna IRCCS</p>	<p>Presidio Ospedaliero Unico Aziendale Regolamento di Presidio Ospedaliero Unico aziendale</p>

OM e OB: Presenza di front office , accesso regolamentato con la presenza di operatori di Camera Mortuaria dipendenti dell'AUSL.

Bentivoglio: Presenza di front office, accesso regolamentato, anche con la presenza parziale di un operatore di Camera Mortuaria dipendente dell'AUSL e gestione delle chiavi di accesso alla CM con registrazione presso la Portineria o il PS durante l'orario notturno.

Bazzano, Budrio, Loiano, Porretta Terme, San Giovanni in Persiceto e Vergato: accesso regolamentato con ritiro delle chiavi di accesso ai locali della Camera Mortuaria presso la Portineria dell'ospedale negli orari diurni e, in caso di necessità, in assenza del servizio di portierato negli orari serali/notturni tramite gli operatori del PS/PPI con gestione del registro di ritiro delle chiavi.

1. La presenza degli addetti delle IOF deve essere limitata unicamente allo svolgimento delle funzioni consentite (consegna bara, vestizione defunto, confezionamento feretro, allestimento camera ardente e eventuale assistenza ai dolenti durante l'esposizione) e per il tempo strettamente necessario all'espletamento del servizio funerario.
2. E' fatto espresso divieto a chiunque di procacciare o fare opera di mediazione diretta o indiretta delle prestazioni e dei servizi di onoranze funebri all'interno dell'area di pertinenza ospedaliera.
3. Non è autorizzata alcuna forma di pubblicità, diretta o indiretta, all'interno delle aree aziendali, da parte delle IOF.
4. Il conferimento dell'incarico e la negoziazione degli affari inerenti l'attività funebre **non** possono essere svolti all'interno dell'Ospedale o delle aree aziendali.
5. Le IOF non hanno uffici all'interno dell'ospedale e **non** sono autorizzate a svolgere le proprie pratiche e a procacciare clienti al suo interno.
6. Spetta alle IOF, preventivamente incaricate dagli eventi causa e **provviste di mandato**, il compito della vestizione del defunto, la tanatocosmesi ed il confezionamento del feretro.
7. Tutti gli operatori delle IOF, addetti a tale servizio, devono attenersi all'obbligo di riservatezza relativo all'evento del decesso.
8. Al fine di svolgere le pratiche di vestizione, di tanatocosmesi e di confezionamento del feretro, a cura delle IOF, la Direzione ospedaliera ha riservato al piano sotterraneo degli ospedali Maggiore e Bellaria un locale dedicato. Per ogni ospedale spoke è presente un locale preparazione salma. Tale locale, chiaramente identificato da apposita cartellonistica, è dotato di lavandino corredato di dispenser per liquido detergente e salviette a perdere per l'igiene del personale, idonei contenitori per la raccolta dei rifiuti differenziati tra assimilabili agli urbani (per rifiuti non contaminati da liquidi biologici, (es. grucce porta abiti, sacchetti che contenevano indumenti, ecc) e rifiuti a rischio biologico (es. pannoloni, ecc). A tal proposito, si richiede la massima accortezza nelle modalità di smaltimento dei rifiuti
9. Il materiale utilizzato per la vestizione e la tanatocosmesi è a carico dell'Impresa Funebre che dovrà dotarsi di quanto necessario per provvedere a quanto disposto dai congiunti del defunto, compresi i dispositivi di protezione individuale (camice a perdere, guanti, mascherina, calzari, ecc) utilizzati dagli operatori delle IOF. Il personale delle IOF si dovrà attenere alle Linee guida per la prevenzione del rischio biologico nel settore dei servizi necroscopici, autoptici e delle pompe funebri approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel 2017.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>
<p>Comportamento delle Imprese Funebri all'interno delle Camere Mortuarie degli Ospedali della Azienda USL di Bologna IRCCS</p>	<p>Presidio Ospedaliero Unico Aziendale Regolamento di Presidio Ospedaliero Unico aziendale</p>

10. L'eventuale iniezione conservativa, disposta sul defunto in ottemperanza alla normativa vigente o la rimozione del pace maker, solo per i deceduti nella struttura ospedaliera e richiesta per la cremazione del cadavere, viene eseguita a cura del personale ospedaliero prima della vestizione. Per gli ospedali spoke l'esecuzione dell'iniezione conservativa è delegata alle IOF.

11. Dopo la vestizione a carico delle IOF, il defunto viene collocato nei locali appositi della camera mortuaria, in attesa dell'allestimento della camera ardente dove è consentita la visita da parte di parenti e visitatori. Di norma, l'esposizione del defunto in camera ardente è consentita nelle due ore antecedenti la partenza del feretro per la sepoltura, salvo diversa disposizione di cui al punto successivo da parte del medico di DMO.

12. Nei casi in cui il cadavere presenti fenomeni di decomposizione, o ne faccia presumere l'evoluzione in tempi brevi, viene collocato a cura del personale ospedaliero (ove presente) nelle celle frigorifere fino al momento della partenza delle esequie per limitare il fenomeno naturale di putrefazione; ove non è presente il personale, è compito delle IOF provvedere a quanto sopra descritto.

14. Il personale delle IOF deve concordare preventivamente con l'addetto della camera mortuaria dell'ospedale le modalità di accesso per le pratiche di vestizione del defunto. Al fine di regolamentare tali pratiche, il personale in servizio presso la CM annoterà su apposito registro i nominativi dei defunti e dell'impresa funebre incaricata della vestizione con assegnazione di uno spazio orario per espletare le pratiche di competenza, stabilito in un ora. Negli ospedali spoke, gli addetti delle IOF dovranno rispettare le indicazioni aziendali e tenere un comportamento di rispetto reciproco fra le diverse ditte.

15. la ditta di IOF deve sempre mettere a disposizione almeno due operatori per la vestizione e il confezionamento del feretro.

16. E' necessario da parte delle IOF, rispettare l'orario di partenza dei funerali; a tal fine si richiede la loro massima collaborazione nell'osservanza dei tempi assegnati, in particolare presso l'Ospedale Maggiore dove il numero dei decessi è particolarmente elevato. Negli ospedale Spoke, le IOF dovranno rispettare gli orari di allestimento delle camere ardenti in funzione degli orari di partenza dei diversi funerali e **non** monopolizzare i locali impedendo il regolare svolgimento di tutte le funzioni funebri: in particolare si sollecita il rispetto dei tempi di allestimento delle camere ardenti dell'ospedale di Bentivoglio dove le due ore assicurate di norma devono essere scrupolosamente rispettate per permettere pari trattamento ai famigliari dei defunti in quanto la numerosità delle persone decedute risulta essere rilevante.

Si raccomanda il rispetto delle due ore di esposizione del feretro prima della partenza del funerale. E' consentita la sosta dei mezzi delle IOF esclusivamente negli spazi delimitati e comunque i parcheggi sono primariamente a disposizione dei familiari che partecipano al funerale.

17. **E' vietato** lo stoccaggio di materiale di proprietà dell'IOF nei locali dell'AUSL. Gli arredi funebri utilizzati per l'allestimento della Camera Ardente dovranno essere prontamente rimossi al termine della funzione e non possono permanere nei locali della CM o dell'Ospedale.

18. Nel caso in cui, dopo due giorni dal decesso, non si hanno avuto notizie in merito al funerale del defunto da parenti, congiunti o da chi ne ha diritto, l'addetto della camera mortuaria provvede a darne comunicazione alla Direzione Medica. In relazione a quanto sopraindicato, si fa presente alle Imprese che, in caso di affidamento di incarico all'espletamento delle pratiche funebri, qualora i parenti non si siano recati presso la

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna	Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Comportamento delle Imprese Funebri all'interno delle Camere Mortuarie degli Ospedali della Azienda USL di Bologna IRCCS	Presidio Ospedaliero Unico Aziendale Regolamento di Presidio Ospedaliero Unico aziendale

Struttura Ospedaliera, l'Agenzia interessata deve darne comunicazione in tempi brevi agli addetti della Camera Mortuaria.

19. Indicazioni ulteriori

Chiunque acceda alla Camera Mortuaria è tenuto ad osservare un comportamento consono all'ambiente e alle circostanze.

Al fine di evitare discrezionalità e per uniformità di comportamenti all'interno delle camere ardenti è consentito solo ed esclusivamente:

- l'utilizzo delle attrezzature messe a disposizione dal gestore per la movimentazione e l'esposizione del feretro;
- una composizione di fiori;
- un piccolo tappeto per appoggiare il coperchio del cofano ed il coperchio di zinco, che deve essere sempre ben ancorato alla parte superiore del cofano di legno, onde evitare accidentali incidenti;
- un cartello (fuori porta) in formato A4 e mai superiore da applicare all'esterno della camera ardente, riportante il nominativo della persona deceduta, la data, l'orario di svolgimento del servizio.

Comportamenti professionalmente non corretti tenuti dal personale delle imprese che accedono alle camere mortuarie dell'Azienda USL di Bologna in violazione della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 19/2004 art. 13 comma 5 e s.m.i. quali l'accaparramento di servizi di onoranze funebri in modo molesto o inopportuno, con mezzi che adombrino sospetto di accordo o di corruzione, saranno contestati all'impresa da cui detto personale dipende, fatta salva ogni altra azione in sede giudiziale.

Dopo la terza NC notificata alle IOF relativa al mancato rispetto di questo regolamento viene inviata lettera di diffida.

